

delle imprese di distribuzione partecipanti al meccanismo di premi e penalità di cui alla sezione II della RQDG ammontano complessivamente ad euro 41,1 milioni (saldo netto entrate/uscite) con riferimento agli anni di competenza 2015 e 2016, a valere sul Conto RS.

## 10.3 SETTORE IDRICO

### 13.1 COMPONENTI TARIFFARIE

Con le deliberazioni 6/2013/R/COM, 664/2015/R/IDR e 897/2017/R/IDR, l'ARERA ha istituito nell'ambito del "Servizio Idrico Integrato" ("SII") le componenti tariffarie "UI1", "UI2" e "UI3", espresse in centesimi di euro /m<sup>3</sup>. Nello specifico, le suddette componenti sono applicate:

- con riguardo a "UI1" e a "UI2", a tutte le utenze del SII come maggiorazione ai corrispettivi di acquedotto, di fognatura e di depurazione;
- con riguardo a "UI3", a tutte le utenze del SII, diverse dalle utenze dirette in condizioni di disagio economico sociale, come maggiorazione al corrispettivo di acquedotto.

I gettiti derivanti dall'applicazione delle componenti tariffarie "UI1", "UI2" e "UI3" alimentano i Conti istituiti presso la CSEA, e da essa gestiti, per la "perequazione dei costi relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione (Conto UI1)"; per la "promozione della qualità dei servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione (Conto

UI2)"; e per la "perequazione dei costi relativi all'erogazione del bonus sociale idrico (Conto UI3)". Al fine di evidenziare gli importi fatturati agli utenti finali da parte dei gestori del SII, la CSEA ha predisposto una piattaforma informatica denominata "data entry idrico", tramite cui, con frequenza bimestrale, gli stessi gestori dichiarano i volumi e gli importi delle componenti "UI1", "UI2" e "UI3". Nella **tabella 10** si riporta il gettito dichiarato per la componente "UI1", "UI2" e "UI3" nell'anno 2019.

### 13.2 PIANO NAZIONALE DI INTERVENTI NEL SETTORE IDRICO, SEZ. ACQUEDOTTI DI CUI ALLA LEGGE N. 205/2017

L'art. 1, comma 516, della legge n. 205/2017 e s.m.i., dispone, ai fini della "programmazione e realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche", l'adozione del "Piano nazionale di interventi nel settore idrico", articolato in due sezioni: la sezione "acquedotti" e la sezione "invasi". Il Piano nazionale può essere approvato, anche per stralci, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Ai fini dell'attuazione di un primo stralcio del Piano nazionale di interventi nel settore idrico, con l'art. 1, comma 155, della legge n. 145/2018, è stata autorizzata la spesa di euro 100 milioni annui per le annualità dal 2019 al 2028, di cui euro

TABELLA 10 GETTITO COMPONENTI TARIFFARIE 2019

COMPONENTE TARIFFARIA	CONTO DI GESTIONE	MILIONI DI EURO
CVFG	Conto CVFG	121,86
GST	Conto GS	44,30
RET	Conto RE	520,42
	Conto CSTI	31,27
	Conto FGRT	19,55
UG3T	Conto UG3FT-UG3T	21,07
CRVOS	Conto CRVOS	379,55
CRVBL	Conto CRVBL	71,06
CRVST	Conto CRVST	86,29
<b>TOTALE</b>		<b>1.295,37</b>

40 milioni annui per la sezione acquedotti.

L'ARERA, con la Relazione 252/2019/l/idr, in ottemperanza all'art. 1, comma 517, della citata legge n. 205/2017, ha individuato gli interventi urgenti da ricomprendere in un primo stralcio del suddetto Piano nazionale di interventi nel settore idrico - sezione acquedotti.

Sulla base della Relazione, ai sensi del richiamato art. 1, comma 516, con il DPCM del 1° agosto 2019 è stato adottato il primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione acquedotti, prevedendo in particolare che:

- la copertura del costo dei 26 interventi individuati è assicurata a valere e nel limite delle risorse di cui all'art. 1, comma 155, della legge n. 145/2018, pari a euro 40 milioni per le annualità 2019 e 2020;
- le risorse di cui al punto precedente possono essere accreditate alla CSEA con la procedura di cui all'art. 34, comma 2-bis, della legge n. 196/2009 (c.d. "spesa delegata");
- l'ARERA, con propri provvedimenti, disciplina le condizioni, i termini e le modalità di erogazione delle risorse per la realizzazione dei 26 interventi in questione.

L'ARERA (si ricorda che l'art. 1, comma 520, della l. n. 205/17, prevede che l'ARERA "...avvalendosi anche della Cassa per i servizi energetici e ambientali, monitori l'andamento dell'attuazione degli interventi... della sezione <<acquedotti>>..."), con la deliberazione 425/2019/R/idr, ha disciplinato le modalità di erogazione delle risorse per la realizzazione degli interventi contenuti nell'Allegato 1 al DPCM del 1° agosto 2019, prevedendo l'istituzione presso la CSEA del "Conto per il finanziamento degli interventi del Piano Nazionale, sez. Acquedotti di cui alla legge 205/17".

La CSEA, con la circolare n. 37/2019/IDR, rivolta a tutti gli Enti di riferimento e ai Soggetti realizzatori (individuati dall'Allegato 1 al citato DPCM), ha definito le istruzioni per assolvere agli obblighi informativi previsti dalla deliberazione 425/2019/R/idr.

La CSEA ha condotto i necessari approfondimenti sui contributi trasmessi dai predetti soggetti con riferimento ai singoli interventi di pertinenza, affinché l'Ente medesimo e l'ARERA, per i profili di rispettiva competenza, fossero in

grado di verificare l'ammissibilità degli interventi all'erogazione della prima quota di finanziamento, ai sensi della deliberazione 425/2019/R/idr.

Ai fini dell'accreditamento delle risorse di cui alla legge n. 145/2018 presso la CSEA secondo la procedura della citata "spesa delegata", il Commissario della Cassa ha individuato quale Funzionario delegato il Direttore generale pro tempore, dott. Luigi De Francisci, all'uopo nominato con decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) n. 978 del 26 novembre 2019.

In esito alla specifica richiesta del MIT di disporre del cronoprogramma dei pagamenti da effettuare nell'anno finanziario 2019, per ciascuno dei 26 interventi di cui al citato DPCM, la CSEA ha evidenziato che l'erogazione delle quote di finanziamento in acconto era subordinata a una delibera di autorizzazione dell'ARERA, come previsto dalla deliberazione 425/2019/R/idr.

Pertanto, l'ARERA, con la deliberazione 512/2019/R/idr, ha autorizzato la CSEA ad erogare la prima quota di finanziamento in acconto per la realizzazione di 23 dei 26 interventi individuati dal DPCM, per un importo complessivo pari ad euro 14,54 milioni, demandando ad un successivo provvedimento l'autorizzazione per i restanti 3 interventi. La CSEA ha, quindi, provveduto all'erogazione di detto importo.

## 14 PEREQUAZIONE

### 14.1 PEREQUAZIONE SETTORE ELETTRICO

#### A. Perequazione generale TIT e TIME

I sistemi di perequazione generale, previsti dal TIT e dal "Testo integrato delle disposizioni per l'erogazione del servizio di misura" (di seguito, "TIME") dell'energia elettrica per il periodo regolatorio 2016 - 2019 (Allegati A e B alla deliberazione 654/2015/R/EEL e s.m.i.), di pertinenza della Cassa, si articolano come indicato nella **tabella 11**:

Nel corso del 2019, ai sensi della determinazione n. 17/2016 - DIUC dell'ARERA (per i servizi di distribuzione e trasmissione) e del TIME (per il servizio di misura), sono stati regolati:

- per le società di distribuzione di energia elettrica che servono più di 100.000 punti di prelievo, e relativamente ai servizi di distribuzione e di tra-

TABELLA 11 PEREQUAZIONI TIT E TIME

**PEREQUAZIONI TIT - DELIBERAZIONE 654/2015/R/EEL - ALLEGATO A**

Art. 33 Perequazione dei ricavi relativi al servizio di distribuzione per le imprese distributrici

Art. 35 Perequazione dei costi di trasmissione

**PEREQUAZIONI TIME - DELIBERAZIONE 654/2015/R/EEL - ALLEGATO B**

Art. 40 Perequazione dei ricavi di misura per i punti di prelievo ai fini della misura in bassa tensione

smissione, gli acconti di perequazione relativi al sesto bimestre dell'anno 2018 e ai primi cinque bimestri dell'anno 2019 per un totale da erogare di euro 156,41 milioni;

- per le società di distribuzione di energia elettrica che servono più di 25.000 punti di prelievo, i saldi di perequazione dell'anno 2018, nonché, con riferimento a tutte le società, le eventuali rettifiche relative ad anni pregressi per un importo totale da erogare di euro 24,2 milioni e per un importo totale da riscuotere di euro 136,4 milioni (al netto degli acconti riconosciuti e tenuto conto del riconoscimento dei minori ricavi per le agevolazioni tariffarie sisma di cui alla deliberazione 252/2017/R/COM). Per le società di distribuzione di energia elettrica che servono meno di 25.000 punti di prelievo devono essere determinate, da parte dell'Autorità, le tariffe di riferimento definitive per gli anni 2016, 2017 e 2018.

**B. Perequazione TIV**

Nell'ambito dei meccanismi perequativi previsti dal "Testo integrato per l'erogazione dei servizi

di vendita dell'energia elettrica di maggior tutela e di salvaguardia" ("TIV" - allegato A alla deliberazione 301/2012/R/EEL e s.m.i.), l'ARERA ha previsto, a partire dalla perequazione relativa all'anno 2012 e con la deliberazione 559/2012/R/EEL, un meccanismo transitorio di perequazione delle perdite di rete tra le imprese distributrici, in base al quale ciascuna impresa provvede a versare/ricevere alla/dalla Cassa una quota parte dell'ammontare della perequazione perdite di cui al comma 21.1, lett. c), del TIV, rispettivamente a suo carico o a suo vantaggio. Tale meccanismo è stato esteso (con modifiche) dalla deliberazione 608/2013/R/EEL all'anno 2014, a valere sulla perequazione perdite dell'anno 2013, e dalla deliberazione 169/2014/R/EEL, a valere sulla perequazione perdite dell'anno 2014.

Con la deliberazione 377/2015/R/EEL, l'Autorità ha completato la revisione della disciplina delle perdite sulle reti di distribuzione dell'energia elettrica, innovando il meccanismo di perequazione delle perdite da applicare alle imprese di distribu-

TABELLA 12 PEREQUAZIONI TIV

**TIV - DELIBERAZIONE 301/2012/R/EEL - ALLEGATO A**

Art. 21.1 a) Perequazione dei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica destinata ai clienti del servizio di maggior tutela

Art. 21.1 b) Perequazione dell'acquisto dell'energia elettrica fornita agli usi propri della trasmissione e della distribuzione

Art. 21.1 c) Perequazione del valore della differenza tra perdite effettive e perdite standard

TABELLA 13 PEREQUAZIONI RTDG

**PEREQUAZIONI RTDG - DELIBERAZIONE 775/2016/R/GAS - ALLEGATO A**

Art. 43 e 45 Perequazione dei ricavi relativi al servizio di distribuzione

Art. 44 Perequazione dei costi relativi al servizio di misura

zione, a partire dal 2016 (con riferimento alle perdite di competenza dell'anno 2015), e ha introdotto un meccanismo di contenimento delle perdite commerciali, riferito alle annualità 2016, 2017 e 2018, da applicare contestualmente alla quantificazione dei saldi di perequazione di competenza dell'anno 2018 (tabella 12).

Nell'anno 2019 (con riferimento al 2018 e alle precedenti annualità), la perequazione in oggetto ha generato erogazioni e riscossioni, rispettivamente, per euro 64,67 milioni ed euro 128,06 milioni (tenuto conto del riconoscimento dei minori ricavi per le agevolazioni tariffarie sisma di cui alla deliberazione 252/2017/R/COM).

Inoltre, con la deliberazione 58/2019/R/eel, l'ARERA ha disposto che, nelle more della conclusione dell'istruttoria conoscitiva finalizzata all'acquisizione di informazioni e di dati utili in merito alle modalità con cui sono gestite le partite economiche relative all'energia elettrica destinata alla Città Stato del Vaticano, la CSEA, in via transitoria e salvo conguaglio, proceda alla determinazione del saldo di perequazione 2017, di cui all'art. 21.1, lett. a), del TIV, di Acea Energia S.p.A.; pertanto, la CSEA ha provveduto all'erogazione di euro 17,19 milioni.

**C. Perequazione Specifica Aziendale**

In relazione ai soggetti giuridici già ammessi al regime di integrazione tariffaria per le imprese elettriche minori, di cui all'art. 7 della legge n. 10/1991, e che hanno presentato istanza di ammissione al regime tariffario di Perequazione Specifica Aziendale ("PSA") secondo le previsioni di cui alle deliberazioni ARG/ELT 72/10 e 101/12/R/EEL, si evidenzia che l'unico procedimento istruttorio in corso riguarda SNIE Nola S.p.A.. L'attività istruttoria è svolta nell'ambito della convenzione di ricerca in materia di PSA stipulata con l'Università Cà Foscari di Venezia. Con la deliberazione 304/2019/R/eel, l'ARERA ha disposto che la CSEA corrisponda alla società Megareti S.p.A. gli importi di PSA deter-

minati, per ciascun anno dal 2005 al 2011, come prodotto tra i fattori correttivi ("Csa") approvati dall'ARERA e i ricavi ammessi perequati, previa verifica di quest'ultimi importi da parte di CSEA. Nel 2019 la Cassa ha, quindi, erogato euro 2,62 milioni a favore di detta società.

Inoltre, con la determinazione n. 2/2019, l'Autorità ha disposto il riconoscimento al Comune di Isera del valore del Csa parametrico per gli anni 2016 e 2017 e del premio una tantum a copertura dei costi operativi; pertanto la CSEA ha provveduto all'erogazione di euro 0,13 milioni.

**14.2 PEREQUAZIONE SETTORE GAS****A. Perequazione distribuzione e misura gas**

Con la deliberazione 775/2016/R/GAS, l'Autorità ha approvato la Parte II del "Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas" ("TUDG"), relativa alla "Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e di misura del gas" per il periodo di regolazione 2014 - 2019 ("RTDG"), affidando alla Cassa le attività connesse all'applicazione dei meccanismi perequativi.

I sistemi di perequazione generale di pertinenza della Cassa si articolano come indicato nella tabella 13.

Dal punto di vista operativo, nel 2019 si è proceduto:

- alla regolazione degli acconti di perequazione relativi al sesto bimestre dell'anno 2018 e ai primi cinque bimestri dell'anno 2019 per un totale da erogare di euro 105,46 milioni e un totale da riscuotere di euro 105,06 milioni;
- alla regolazione degli importi definitivi riferiti ai meccanismi di perequazione dei costi/ricavi relativi ai servizi di distribuzione e di misura per anni precedenti al 2018, a seguito di rettifica dei dati da parte di alcune imprese;
- alla regolazione degli importi definitivi riferiti ai meccanismi di perequazione dei ricavi rela-

tivi al servizio di distribuzione e dei costi relativi al servizio di misura di competenza dell'anno 2018;

- al riconoscimento dei mancati ricavi conseguenti all'applicazione delle agevolazioni tariffarie previste per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 24 agosto 2016 e successivi.

Le suddette somme hanno generato erogazioni e riscossioni (al netto degli acconti riconosciuti in precedenza) rispettivamente pari a euro 51,86 milioni e ad euro 134,10 milioni.

### B. Perequazione trasporto gas

Con la deliberazione 575/2017/R/gas, l'Autorità ha approvato la "Regolazione delle tariffe per il servizio di trasporto e dispacciamento del gas naturale - RTTG" disponendo che annualmente la Cassa quantifichi e regoli:

- con tutte le imprese che svolgono l'attività di trasporto su rete regionale di gasdotti, i saldi di perequazione dei ricavi relativi al corrispettivo regionale (TCR);
- con l'impresa maggiore di trasporto (Snam Rete Gas S.p.A.), l'ammontare di perequazione dei ricavi relativi al corrispettivo unitario variabile (TCV).

Relativamente ai predetti meccanismi, nel corso dell'anno 2019 e con riferimento all'anno 2018, la Cassa ha effettuato erogazioni per complessivi euro 3,97 milioni e riscossioni per complessivi euro 4,90 milioni.

I suddetti importi includono il riconoscimento dei minori ricavi da parte delle imprese di trasporto, conseguenti all'applicazione delle agevolazioni tariffarie previste nei confronti dei clienti ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi.

### C. Perequazione stoccaggio gas

Con la deliberazione 531/2014/R/gas, l'Autorità ha approvato la "Regolazione delle tariffe per il servizio di stoccaggio del gas naturale - RTSG", disponendo che ciascuna società di stoccaggio gas comunichi e regoli con la CSEA la differenza tra i ricavi effettivi conseguiti dall'erogazione del servizio e quelli riconosciuti a copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività. Nel

corso dell'anno 2019 e con riferimento all'anno 2018, la Cassa ha effettuato erogazioni per complessivi euro 2,37 milioni e riscossioni per complessivi euro 7,44 milioni. Inoltre, con la deliberazione 297/2019/R/gas, in occasione della determinazione delle tariffe di stoccaggio definitive per l'anno 2019, l'ARERA ha reso noto il conguaglio dei costi relativi alle immobilizzazioni di un sito della società Edison Stoccaggio S.p.A.. Pertanto, la CSEA ha provveduto all'erogazione di euro 13,85 milioni.

## 15 RICERCA DI SISTEMA

In data 1° gennaio 2019 è entrato in vigore il decreto del MiSE del 16 aprile 2018 - recante la "Riforma della disciplina della ricerca di sistema elettrico" (di seguito, il "D.M.") che ha apportato cambiamenti rilevanti alle modalità di gestione del Fondo della Ricerca di sistema. Tra questi l'abrogazione del previgente D.M. dell'8 marzo 2006 e, conseguentemente, del CERSE e delle funzioni che la Cassa svolgeva come Segreteria Operativa dello stesso CERSE, con la riassegnazione delle loro funzioni al MiSE e alla CSEA nella sua interezza. Nel corso del 2019, la Cassa ha quindi svolto le funzioni assegnatele con il succitato D.M. relativamente alle attività connesse alle procedure concorsuali, agli Accordi di Programma ("AdP"), alla formazione dell'elenco di Esperti e alla diffusione dei risultati della ricerca finanziata, oltre che relazionare al MiSE e all'ARERA sullo stato della Ricerca.

Per quanto riguarda le disposizioni legate alle procedure concorsuali (artt. 5, 6 e 7 del D.M.) la Cassa, nell'ambito del Bando di cui al D.M. del 12 dicembre 2008 (rettificato con il D.M. del 4 maggio 2009), ha erogato la quota di contributo a saldo per l'ultimo progetto residuo, denominato "ICTxDR" (**Tabella 14**).

Relativamente al Bando approvato con il decreto del 30 giugno 2014, la Cassa ha svolto le seguenti attività (**Tabella 15**):

- erogazione della quota di contribuzione in acconto per il progetto DRYSMES4GRID (Come previsto dall'art. 10, comma 8, del Bando, al

TABELLA 14 EROGAZIONI BANDO B - PIANO TRIENNALE 2006/2008

PROGETTO	IMPORTO IN EURO
ICTxDR - consuntivo	107.350,90
<b>TOTALE</b>	<b>107.350,90</b>

TABELLA 15 EROGAZIONI ANTICIPI E STATO PROGETTI BANDO B 2014

ACRONIMO	INIZIO	ANTICIPO RICHiesto	APPROVAZIONE CDG	CONTRIBUZIONE INTERMEDIA	APPROVAZIONE CDG
QSB-MP	27/04/2017	166.268,78	22/12/2016		
CALAJOULE	01/12/2016	390.858,00	27/10/2016	292.248,91	27/11/2019
CERBERO	01/12/2016				
COOL IT	01/12/2017	216.776,31	25/10/2017		
DEMAND	01/08/2017				
DRYSMES4GRID	26/06/2017	325.104,66	28/05/2019		
EFFILED	28/11/2016				
ELETTRA	01/12/2016	395.000,00	28/11/2016		
HBf2.0	01/12/2016	161.400,00	27/10/2016		
LUMINARE	01/12/2017				
MAN-PREV	02/05/2017	190.000,00	28/11/2016	178.058,68	27/11/2019
PANACEA	03/04/2017				
PODCAST	24/04/2017	444.019,82	27/10/2016	323.549,11	19/12/2019
PROMETEO	01/02/2017				
PVT-SAHP	22/06/2017	70.000,00	22/12/2016		
SEMPA	15/06/2017	316.884,26	26/07/2018		
SIRIO	03/04/2017				
SOLAIRHP	01/04/2018				
SUNSTORE	01/05/2017				
SYNBIOSE	23/02/2017	236.000,00	22/12/2016		
TVB	27/10/2016				
VIRTUS	01/06/2018				
<b>TOTALE</b>		<b>2.912.311,83</b>		<b>793.856,70</b>	

TABELLA 16 EROGAZIONI ACCORDI DI PROGRAMMA 2019

BENEFICIARI	COMPETENZA	IMPORTI RICONOSCIUTI
CNR	PAR 2015 consuntivo	1.713.628,22
CNR	PAR 2016/2017 consuntivo	3.455.835,75
RSE	PAR 2018 ammissibilità + consuntivo	25.392.115,77
ENEA	PAR 2017 consuntivo	13.521.460,09
ENEA	PAR 2018 ammissibilità + consuntivo	4.639.873,27
ENEA	PAR 2016 consuntivo (Progetti POLO e nucleare)	5.092.073,44
<b>TOTALE</b>		<b>53.814.986,54</b>

*Importi in euro.*

momento della stipula del Contratto di ricerca, l'Assegnatario può richiedere una quota del Contributo a titolo di anticipo, pari ad un massimo del 30% del contributo, come da capitolato tecnico. In tal caso, sarà necessaria la presentazione di una garanzia, a titolo di cauzione definitiva, pari all'anticipo erogato, costituita da fideiussione bancaria o da polizza assicurativa. Come previsto dall'art. 5 del Contratto di ricerca, in occasione dei SAL la CSEA provvede a conguagliare l'eventuale anticipo richiesto e ad erogare la successiva quota di acconto, se richiesta, determinata con la stessa percentuale del primo acconto applicata sulle quote di Contributo residue. In assenza di acconti, la CSEA liquida gli importi spettanti in funzione della rendicontazione delle spese afferenti al SAL);

- istruttoria ed erogazione della quota di contribuzione intermedia per il primo stato di avanzamento dei progetti: CALAJOULE, MANPREV, PODCAST ;
- supporto agli assegnatari e gestione delle istruttorie per la richiesta di varianti ai progetti Cool It, Prometeo, DRYSMES4GRID, Sunstore, S.E.M.P.A., Podcast, QSB-MP, Cerbero, Demand, Prometeo, EffILED, TVB, Sirio, PVT-SAHP, HBF2.O, Synbiose, Panacea.

In merito agli AdP (art. 11 del D.M.), la Cassa ha coordinato le attività di valutazione di ammissione al finanziamento per i progetti del PAR 2018 di RSE e del PAR 2018 di ENEA. Successivamente, ai sensi dell'art. 6 del D.M., la Cassa ha svolto le attività di valutazione del raggiungimento dei risultati finali e provveduto alle relative erogazioni per quanto riguarda il PAR 2015 e il PAR 2016/17 di CNR, il PAR 2017 e il

PAR 2018 di ENEA e il PAR 2018 di RSE. Inoltre, la CSEA ha provveduto ad erogare le quote di contribuzione a saldo per il progetto POLO e per i progetti sul tema nucleare relativi al PAR 2016 di ENEA (Tabella 16).

## 16 BONUS SOCIALE ELETTRICO, GAS E IDRICO

Ai sensi delle legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e del D.P.C.M. del 13 ottobre 2016, i regimi di compensazione, meglio noti come "Bonus Elettrico", "Bonus Gas" e "Bonus Idrico", sono agevolazioni economiche spettanti agli utenti domestici che versano in stato di disagio fisico e/o economico (solamente per il settore elettrico) ed erogate, nella quasi totalità dei casi, in bolletta attraverso un iter che vede coinvolti sia il distributore/gestore, sia il venditore, sia la CSEA.

L'ARERA ha istituito presso la CSEA appositi conti di gestione alimentati da componenti tariffarie finalizzate alla copertura dei costi relativi alle erogazioni delle agevolazioni. Alla CSEA è stato dato mandato di procedere al recupero delle somme indebitamente percepite dai clienti dei settori elettrico e del gas.

Inoltre, l'ARERA ha previsto che la CSEA gestisca l'invio delle comunicazioni relative alle agevolazioni tariffarie per gli utenti in stato di disagio fisico e/o economico per tutti i settori. In attuazione delle sopra indicate disposizioni normative, l'ARERA:

- con la deliberazione 402/2013/R/COM e s.m.i., ha approvato il "Testo Integrato delle modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa sostenuta dai clienti dome-

TABELLA 17 BONUS SOCIALE

BONUS SOCIALE	IMPORTI RICONOSCIUTI
Elettrico	136,19
Gas	56,80
Idrico*	11,98

\*Il meccanismo relativo all'idrico è stato avviato solo nel mese di agosto del 2018 e, pertanto, gli importi non risultano significativi.

stici disagiati per le forniture di energia elettrica e gas naturale”;

- con la deliberazione 897/2017/R/IDR, ha approvato il “Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati”.

Nella **tabella 17**, sono riportati gli importi complessivamente riconosciuti, sotto forma di bonus sociale, ai clienti finali in stato di disagio nel corso del 2019.

## 17 MECCANISMI EVENTI SISMICI

L'ARERA, recependo le disposizioni del D.L. n. 74/2012 e del D.L. n. 189/2016, ha definito le modalità operative per il riconoscimento delle misure a sostegno delle popolazioni interessate dagli eventi sismici del 20 maggio 2012, che hanno colpito le popolazioni dell'Emilia Romagna (c.d. “Sisma 2012”), e del 24 agosto 2016 e successivi, che hanno colpito le popolazioni dell'Italia centrale (c.d. “Sisma 2016”).

Il riconoscimento delle agevolazioni (tra cui, ad esempio (i) la riduzione -sisma 2012- e l'azzeramento -sisma 2016- delle tariffe per l'utilizzo delle reti elettriche e gas e degli oneri generali di

sistema, nonché dei corrispettivi tariffari del servizio idrico integrato; e (ii) l'azzeramento -entrambi gli eventi sismici e per tutti i settori- dei costi per allacci, attivazioni, disattivazioni, riattivazioni, subentro o voltura) alle popolazioni colpite dai predetti eventi sismici è avvenuto tramite i seguenti meccanismi gestiti dalla CSEA:

- anticipazioni finanziarie a sostegno degli esercenti l'attività di vendita nei settori elettrico e gas e dei gestori del servizio idrico integrato;
- reintegro dei crediti non riscossi da parte degli esercenti la vendita nei settori elettrico e gas e dei gestori del servizio idrico integrato;
- compensazione dei minori ricavi delle imprese di distribuzione e di vendita nei settori elettrico e gas, delle imprese di trasporto gas e dei gestori del servizio idrico integrato.

Tali meccanismi sono disciplinati (i) per il Sisma 2012, dalle deliberazioni 314/2012/R/COM, 6/2013/R/COM, 627/2015/R/COM e s.m.i.; e (ii) per il Sisma 2016, dalle deliberazioni 810/2016/R/COM, 252/2017/R/COM e s.m.i.

Attualmente sono vigenti i seguenti meccanismi:

- Sisma 2012: reintegro dei crediti non riscossi per tutti i settori e compensazione dei minori ricavi per i gestori del servizio idrico integrato;
- Sisma 2016: anticipazioni finanziarie e com-

TABELLA 18 DATI

MECCANISMO	SETTORE	OPERATORI COINVOLTI	PERIODICITÀ	DICHIARAZIONI	IMPORTI EROGATI	IMPORTI RISCOSSI
<b>Anticipazioni finanziarie - sisma 2016</b>						
	ELETTRICO	1	Mensile	9	-	53.950,68
	GAS	1	Mensile	9	-	776.902,18
	IDRICO	8	Mensile	20	11.315.390,36	
<b>Reintegro dei crediti non riscossi - sisma 2012</b>						
	ELETTRICO	4	Annuale	4	16.571,97	182.118,63
	GAS	6	Annuale	6	174.893,13	58.640,31
	IDRICO	2	Annuale	2	-	12.540,70
<b>Compensazione dei minori ricavi - sisma 2012</b>						
	IDRICO	4	Quadrimestrale	12	4.051,80	130.045,92
<b>Compensazione dei minori ricavi - sisma 2016</b>						
	ELETTRICO	9	Annuale	18	44.750.400,45	-
	GAS	32	Annuale	53	17.762.417,06	3.714.188,75
	IDRICO	5	Trimestrale	5	13.145.633,46	-

Importi in euro.

pensazione dei minori ricavi per tutti i settori. Il meccanismo di reintegro dei crediti non riscossi non è più vigente per i gestori del servizio idrico integrato, perché possono chiedere tali importi in sede di definizione dei costi riconosciuti dall'ARERA, mentre lo stesso meccanismo per i venditori di elettricità e gas andrà a regime nel 2020 (tabella 18).

Gli importi necessari alla copertura dei meccanismi sopra richiamati sono posti a carico dei seguenti conti istituiti presso la CSEA e dalla stessa gestiti (la descrizione dei conti è riportata nell'appendice al presente Rendiconto), i quali sono alimentati dal gettito di apposite componenti tariffarie poste a carico dei clienti finali per tutti i settori di riferimento:

- il "Conto per la perequazione dei costi relativi ai servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione" (componente "UI1");
- il "Conto per la perequazione dei costi di trasmissione, di distribuzione e di misura dell'energia elettrica, nonché dei meccanismi di promozione delle aggregazioni" (componente "UC3");
- il "Conto per la perequazione dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia elettrica destinata al servizio di maggior tutela" (componente "PPE");
- il "Conto per la perequazione tariffaria distribuzione gas" (componente "UG1");
- "Conto oneri trasporto" (ex "Conto squilibri perequazione trasporto", componente CVFC).

### **18 EVENTI STRAORDINARI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO - ISTITUZIONALE MISURE DI SOSTEGNO AGLI OPERATORI DEL SETTORE ENERGETICO PER FRONTEGGIARE GLI EFFETTI DEL COVID 19**

A fronte dell'evoluzione della situazione epidemiologica COVID-19 è stata prevista l'adozione, mediante appositi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (adottati a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020), di misure straordinarie e urgenti volte al contenimento e alla gestione adeguata e proporzionata dell'epidemia.

L'ARERA con la deliberazione 60/2020/R/com, nelle more di successivi interventi di regolazione, ha da subito disposto la non applicazione delle procedure di sospensione delle forniture di energia elettrica, gas naturale e acqua per morosità del cliente/utente finale (per il periodo 10 marzo - 3 aprile 2020, poi esteso fino al 13 aprile 2020 con la deliberazione 117/2020/R/com. La misura riguarda i clienti in bassa tensione, per il settore elettrico, i clienti domestici e i condomini, nonché le utenze per usi diversi, con consumi fino a 200.000 Smc/anno, per il settore gas, e tutti i clienti del settore idrico) ed ha istituito presso la CSEA un conto di gestione straordinario (Conto emergenza COVID-19), destinato a garantire il finanziamento delle iniziative a sostegno dei clienti finali dei settori elettrico, gas e degli utenti finali del settore idrico, previste dalla normativa vigente, connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19.

La CSEA, ai fini delle esigenze del conto, può utilizzare le giacenze disponibili presso gli altri conti di gestione per un importo fino a 1 miliardo di euro (esteso fino a 1,5 miliardi di euro con la deliberazione 95/2020/R/com), ferma restando la necessità di garantire la regolare gestione dei pagamenti relativi alle finalità per le quali i conti gestione sono stati costituiti. Successivamente, l'ARERA, con la deliberazione 75/2020/R/com, ha disposto la sospensione, fino al 30 aprile 2020, dei termini di pagamento delle fatture ovvero degli avvisi di pagamento emesse/i o da emettere, nonché delle fatture che, pur emesse successivamente al 30 aprile 2020, contabilizzano consumi effettuati sino a tale data, con riferimento alle forniture di energia elettrica, di gas, ivi compresi i gas diversi dal naturale distribuiti a mezzo di reti canalizzate, e del sistema idrico integrato (comprensivo di ciascun singolo servizio che lo compone) site nei Comuni di cui all'allegato 1 al DPCM 1 marzo 2020 (si tratta di alcuni Comuni delle Regioni Lombardia e Veneto, originariamente classificati come "zona rossa"); nella medesima deliberazione l'ARERA ha previsto che i gestori del servizio idrico in-

tegrato e gli esercenti la vendita di energia elettrica e gas possano richiedere a CSEA un anticipo sugli importi (a valere sul Conto emergenza COVID-19) per i quali è prevista la sospensione dei termini di pagamento, qualora l'importo delle fatture interessate, relative ai clienti/utenti finali beneficiari della sospensione dei termini di pagamento, rappresenti oltre il 3% dell'importo delle fatture relative alla totalità dei clienti/utenti finali serviti nel medesimo periodo. Inoltre, l'ARERA, con la deliberazione 76/2020/R/com, ha disposto il differimento di alcuni termini correlati alla gestione dei bonus sociali nazionali e la temporanea sospensione dei connessi flussi di comunicazione correlati alla gestione dei bonus tra ANCI e CSEA. In particolare, per il periodo 1° marzo - 30 aprile, al fine di garantire la continuità di erogazione dei bonus ai cittadini che ne hanno diritto, il provvedimento dispone che a coloro che dovessero rinnovare la domanda di bonus oltre la scadenza originaria prevista dalla regolazione, ma comunque entro i 60 giorni successivi al termine del suddetto periodo di sospensione, sia garantita la continuità dei bonus medesimi, con validità retroattiva a partire dalla data di scadenza originaria e per un periodo di 12 mesi. Infine, con le deliberazioni 116/2020/R/com e 149/2020/R/com, l'ARERA ha disposto deroghe alla regolazione contenuta nei codici di

rete della distribuzione elettrica e gas in merito alla gestione dei possibili inadempimenti nei pagamenti dei venditori connessi alle misure urgenti di cui alla deliberazione 60/2020/R/com, deroghe alla regolazione delle garanzie che i venditori sono tenuti a prestare per l'accesso alla rete e ha introdotto disposizioni per i distributori in tema di versamenti degli oneri generali di sistema a CSEA e al GSE S.p.A..

In particolare è riconosciuta, con riferimento alle fatture del servizio di trasporto di energia elettrica e di distribuzione gas in scadenza nel mese di aprile 2020, la facoltà di versare alla CSEA e al GSE S.p.A., in luogo dell'intero importo degli oneri generali di sistema fatturati ai clienti, una quota corrispondente a quanto effettivamente riscosso dai venditori, comunque entro un limite minimo necessario a garantire, rispetto agli adempimenti del mese di aprile 2020, la capienza dei conti relativi alle attività finanziate dai suddetti oneri generali; tale limite è pari all'80% del fatturato relativo ai punti di prelievo in bassa tensione, con riferimento al settore elettrico, e al 90% dell'intero fatturato, con riferimento al settore del gas naturale. Le procedure di dichiarazione, rendicontazione e gestione dei versamenti degli oneri generali così transitoriamente differiti sono definite dalla CSEA e gli effetti di detti differimenti sono attribuiti al Conto emergenza COVID-19.



# SCHEMI DEL BILANCIO

BILANCIO D'ESERCIZIO **2019**

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMPORTI IN EURO

<b>ATTIVO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.636.603</b>	<b>2.445.971</b>
<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.928.991</b>	<b>1.632.806</b>
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.928.991	1.632.806
<b>II) Immobilizzazioni materiali</b>	<b>399.176</b>	<b>539.313</b>
3) attrezzature industriali e commerciali	356.754	486.713
4) altri beni	42.422	52.599
<b>III) Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>308.436</b>	<b>273.853</b>
2) Altre	308.436	273.853
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	308.436	273.853
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>5.359.441.790</b>	<b>4.140.325.519</b>
<b>I) Crediti, con separata</b>	<b>359.036.215</b>	<b>787.386.844</b>
indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l' esercizio successivo		
<b>2) crediti verso utenti</b>	<b>856.055</b>	<b>856.055</b>
- entro 12 mesi		856.055
- oltre 12 mesi	856.055	
<b>3) crediti per trasferimenti correnti</b>	<b>274.463.731</b>	<b>485.251.665</b>
- entro 12 mesi	263.573.629	481.273.750
- oltre 12 mesi	10.890.102	3.977.915
<b>7) crediti per proventi da attività finanziarie</b>	<b>43.906.129</b>	<b>60.160.250</b>
- entro 12 mesi	43.906.129	60.160.250
- oltre 12 mesi		
<b>8) crediti tributari</b>	<b>92.134</b>	<b>294.000</b>
- entro 12 mesi	92.134	294.000
- oltre 12 mesi		
<b>10) crediti per attività svolta per c/terzi</b>	<b>145.399</b>	<b>192.401</b>
- entro 12 mesi	145.399	192.401
- oltre 12 mesi		
<b>11) crediti verso altri</b>	<b>39.572.767</b>	<b>240.632.471</b>
- entro 12 mesi	39.572.767	240.632.471
- oltre 12 mesi		
<b>IV) Disponibilità liquide:</b>	<b>5.000.405.575</b>	<b>3.352.938.675</b>
1) depositi bancari e postali	4.250.402.962	2.352.936.009
3) denaro e valori in cassa	1.345	1.865
4) Presso Banca d'Italia	750.001.268	1.000.000.800
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.362.078.393</b>	<b>4.142.771.490</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

IMPORTI IN EURO

<b>PASSIVO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>100.547.339</b>	<b>100.352.885</b>
<b>I. Fondi di dotazione</b>	<b>100.000.000</b>	<b>100.000.000</b>
IV. Riserva legale	141.778	41.778
IX. Avanzo (disavanzo) economico di esercizio	405.561	311.107
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>2.395.015.203</b>	<b>952.953.731</b>
4a) Per altri rischi ed oneri futuri	2.394.115.203	952.503.731
4b) F.do per il personale (contenzioso e altre indennità)	900.000	450.000
<b>C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>108.689</b>	<b>73.987</b>
<b>D) DEBITI, CON SEPARATA</b>	<b>2.866.407.162</b>	<b>3.089.390.888</b>
indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio		
<b>7) Debiti verso fornitori</b>	<b>729.535</b>	<b>498.533</b>
- entro 12 mesi	729.535	498.533
- oltre 12 mesi		
<b>12) Debiti tributari</b>	<b>7.139.612</b>	<b>11.173.803</b>
- entro 12 mesi	7.139.612	11.173.803
- oltre 12 mesi		
<b>14) Altri debiti</b>	<b>2.858.538.015</b>	<b>3.077.718.552</b>
- entro 12 mesi	2.858.538.015	3.077.718.552
- oltre 12 mesi		
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.362.078.393</b>	<b>4.142.771.490</b>

## CONTO ECONOMICO

### CONTO ECONOMICO

#### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi e proventi

c) contributi in conto esercizio

c.1) contributi dallo Stato

c.2) contributi da Regioni

c.3) contributi da altri enti pubblici

d) contributi da imprese

f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi

5) Altri ricavi e proventi, con separate indicazioni dei contributi di competenza dell'esercizio

b) altri ricavi e proventi

#### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) (-) Per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

7) (-) Per servizi

a) erogazione di servizi istituzionali

b) acquisizione di servizi

c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro

d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo

e) costi del personale distaccato e interinale

8) (-) Per godimento di beni di terzi

9) Per il personale:

a) (-) salari e stipendi

b) (-) oneri sociali

c) (-) trattamento di fine rapporto

d) (-) trattamento di quiescenza e simili

e) (-) altri costi

10) Ammortamenti e svalutazioni:

a) (-) ammortamento immobiliz. immateriali

b) (-) ammortamento immobiliz. materiali

c) (-) altre svalutazioni delle immobilizzazioni

d) (-) svalutazioni dei crediti del circolante

11) (+/-) Variazioni rimanenze mat. prime, sussid, consumo, merci

12) (-) Accantonamento per rischi

13) (-) Altri accantonamenti

14) (-) Oneri diversi di gestione

a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica

b) altri oneri diversi di gestione

#### DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

#### C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

d) proventi diversi dai precedenti

17) (-) Interessi e altri oneri finanziari

a) interessi passivi

#### RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)

20) (-) Imposte sul reddito d'esercizio

#### 21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO

IMPORTI IN EURO

TOTALE	ESERCIZIO 2019		TOTALE	ESERCIZIO 2018	
	FUNZIONAMENTO	ISTITUZIONALE		FUNZIONAMENTO	ISTITUZIONALE
<b>8.352.853.996</b>	<b>8.247.285</b>	<b>8.344.606.710</b>	<b>8.156.681.763</b>	<b>7.380.966</b>	<b>8.149.300.797</b>
8.345.678.600	8.232.883	8.337.445.717	7.326.463.814	7.378.818	7.319.084.997
1.950.417.630	7.806.865	1.942.610.764	2.049.535.149	7.032.468	2.042.502.681
75.559.415	-	75.559.415	72.096.420	-	72.096.420
2.221	-	2.221	7.440	-	7.440
1.874.855.993	7.806.865	1.867.049.128	1.977.431.289	7.032.468	1.970.398.820
6.394.834.953	-	6.394.834.953	5.276.582.316	-	5.276.582.316
426.017	426.017	-	346.349	346.349	-
7175.396	14.403	7160.993	830.217.948	2148	830.215.800
7175.396	14.403	7160.993	830.217.948	2148	830.215.800
<b>8.384.365.814</b>	<b>7.680.246</b>	<b>8.376.685.568</b>	<b>8.194.173.801</b>	<b>7.417.221</b>	<b>8.186.756.580</b>
57.271	38.713	18.558	71.223	41.799	29.424
1.561.307	1.086.927	474.380	2.744.384	2.173.279	571.105
-	-	-	-	-	-
660.153	561.889	98.265	356.137	346.561	9.575
233.195	17.727	215.467	689.262	225.315	463.946
144.771	144.771	-	215.204	215.204	-
523.188	362.539	160.648	1.483.782	1.386.198	97.584
478.604	393.818	84.786	399.807	399.807	-
4.434.452	4.434.452	-	2.994.991	2.994.991	-
3.216.766	3.216.766	-	2.287.753	2.287.753	-
742.825	742.825	-	484.699	484.699	-
65.688	65.688	-	40.809	40.809	-
166.160	166.160	-	67.114	67.114	-
243.012	243.012	-	114.616	114.616	-
5.229.708	1.336.814	3.892.894	7.380.284	1.403.327	5.976.957
1.074.139	1.074.139	-	1.046.509	1.046.509	-
262.675	262.675	-	356.818	356.818	-
-	-	-	-	-	-
3.892.894	-	3.892.894	5.976.957	-	5.976.957
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
1.441.611.473	-	1.441.611.473	-	-	-
6.930.993.000	389.523	6.930.603.477	8.180.583.112	404.018	8.180.179.094
367.170	367.170	-	367.170	367.170	-
6.930.625.830	22.354	6.930.603.477	8.180.215.942	36.848	8.180.179.094
<b>(31.511.818)</b>	<b>567.039</b>	<b>(32.078.857)</b>	<b>(37.492.039)</b>	<b>(36.255)</b>	<b>(37.455.783)</b>
0					
<b>41.775.444</b>	<b>723.868</b>	<b>41.051.576</b>	<b>49.513.245</b>	<b>765.094</b>	<b>48.748.151</b>
41.775.504	723.867.58	41.051.635.99	49.513.245	765.094	48.748.151
41.775.504	723.868	41.051.636	49.513.245	765.094	48.748.151
60	-	60			
60	-	60			
<b>10.263.625</b>	<b>1.290.907</b>	<b>8.972.719</b>	<b>12.021.207</b>	<b>728.839</b>	<b>11.292.368</b>
0					
9.858.064	885.346	8.972.719	11.710.100	417.732	11.292.368
0					
<b>405.561</b>	<b>405.561</b>	<b>0</b>	<b>311.107</b>	<b>311.107</b>	<b>-</b>